

# Linee guida per la Progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio

Approvate dal Senato Accademico dell'Università della Basilicata nella seduta del 14 novembre 2017.

## Premessa

Le presenti Linee Guida riportano le indicazioni dell'Ateneo e le procedure per la corretta Progettazione dei Corsi di Studio (CdS) e la loro successiva attivazione. Analoghe Linee Guida riportano le indicazioni di Ateneo sulle modalità di gestione dei CdS ([link](#)). Le proposte di attivazione di nuovi CdS, oltre che essere coerenti con gli obiettivi del vigente Piano Strategico di Ateneo sulla Formazione ([link](#)) devono necessariamente discendere da una accurata analisi della domanda di formazione a livello regionale e nazionale e da una puntuale verifica della sostenibilità della proposta progettuale, sia in termini di docenza, che di risorse finanziarie ed infrastrutturali. A tal fine, le Strutture primarie nominano un apposito Gruppo di Progettazione ed un Coordinatore, che saranno responsabili della redazione del Piano di fattibilità e del Documento di Progettazione del CdS. Per motivi di razionalizzazione, il processo che porta all'attivazione dei nuovi CdS è stato infatti diviso in due stadi successivi. Entro il mese di giugno di ciascun anno gli organi accademici di governo deliberano l'impostazione generale dell'Offerta Formativa del successivo anno accademico ed in tale sede prendono in esame le proposte di conferma, modifica o disattivazione di CdS esistenti e di attivazione di nuovi CdS presentate dalle Strutture Primarie. In questa fase, le proposte di attivazione devono essere supportate da un Piano di fattibilità redatto secondo i criteri sotto riportati. A seguito dell'approvazione del Piano di fattibilità, i Gruppi di Progettazione procedono alla redazione del Documento di Progettazione del CdS secondo le indicazioni riportate di seguito nel dettaglio. Alla definitiva approvazione del Documento di Progettazione del CdS da parte degli organi di governo segue l'inserimento nella Banca dati SUA-CdS dell'Offerta Formativa.

## 1. Istituzione e attivazione dei corsi di studio

Le nuove proposte saranno valutate dagli organi di governo rispetto ai seguenti indicatori:

- coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo;
- potenziale di attrazione nei confronti di studenti di provenienza nazionale ed internazionale;
- grado di raccordo con gli ambiti di formazione e le tematiche di ricerca sviluppate dalle strutture proponenti;
- presenza di docenti di riferimento adeguati, per numero e caratteristiche, a garantire la sostenibilità a regime del nuovo corso e degli altri corsi della struttura proponente; in alternativa, adeguata previsione nel piano di reclutamento;

- sostenibilità economico-finanziaria complessiva del corso a regime comprensiva dell'investimento richiesto per spese infrastrutturali e della spesa prevista per la docenza;
- previsione a regime della percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato Unibas sul totale di ore erogate superiore all'80%;
- prospettiva di accordi per percorsi interateneo ed internazionali (titoli doppi o congiunti);
- presenza di adeguate risorse strutturali e di personale amministrativo atte a sostenere l'offerta didattica del Dipartimento;

## 2. Redazione del Piano di fattibilità

Il Piano di fattibilità è lo strumento mediante il quale gli organi di governo valutano la proposta di nuova attivazione inquadrandola nel complesso dell'Offerta Formativa di Ateneo. La sua approvazione non costituisce automaticamente una delibera di istituzione ed attivazione del nuovo corso, ma una indicazione sull'interesse dell'Ateneo nell'attivazione. Di fatto, dopo l'approvazione del Piano di fattibilità il Gruppo di Progettazione può procedere con l'elaborazione del Documento di Progettazione e con tutti gli atti propedeutici all'attivazione.

Il Piano di fattibilità deve riportare:

- Classe (o classi nel caso di interclasse) e denominazione del CdS proposto.
- Strutture primarie coinvolte. Atenei coinvolti nel caso di corsi interateneo o internazionali;
- Domanda di formazione. Analisi dettagliata con riferimento ad indagini effettuate mediante studi di settore regionali/nazionali (vedi documento PQA sulla consultazione degli studi di settore [link](#)) e consultazione (vedi linee guida per la consultazione delle parti sociali [link](#)) con organizzazioni/aziende/enti pubblici e privati rappresentativi delle figure professionali di interesse. E' consigliata la costituzione di un comitato di indirizzo permanente rappresentativo dei portatori di interesse nei confronti del CdS.
- Motivazione della proposta.
- Caratteristiche del corso.
- Obiettivi formativi del corso.
- Profilo del laureato.
- Sbocchi professionali.
- Figure professionali.
- Docenti di riferimento.
- Proposta di attività didattiche dell'Ordinamento (RAD).
- Relazione sulla sostenibilità a regime. Deve indicare le risorse infrastrutturali disponibili e da acquisire. La docenza interna alla struttura o all'ateneo utilizzabile nei settori di base e caratterizzanti richiesti. La previsione di copertura delle docenze e la relativa spesa prevista per supplenze, affidamenti e contratti. L'eventuale piano di reclutamento previsto.

- Nel caso in cui il CdS derivi dalla riconversione, suddivisione e/o accorpamento di precedenti CdS, è necessario dar conto dei Rapporti di Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio annuale dei corsi oggetto di modifica ed indicare i motivi che hanno portato alla necessità di riprogettazione del CdS. E' inoltre richiesto un parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti delle strutture coinvolte.
- Per i corsi che si prevede di attivare in modalità interateneo nazionale o internazionale devono essere prodotte lettere di intenti degli atenei interessati.

### 3. Redazione del Documento di Progettazione del CdS

Il Documento di Progettazione dovrà rispondere ai criteri valutativi indicati dall'ANVUR nell'Allegato 1 delle linee guida per l'accreditamento iniziale dei CdS ([link](#)) ed essere redatto secondo le indicazioni della Guida CUN per la scrittura degli Ordinamenti didattici ([link](#)). Una utile guida è anche fornita dal documento "Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio" pubblicato dalla Fondazione CRUI ([link](#)), in particolare nel Capitolo "Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio".

Il Documento di Progettazione dovrà essere redatto secondo il modello allegato ([link](#)).

Al Documento di Progettazione saranno allegati i seguenti documenti descrittivi del Corso di Studio che si intende attivare.

- **Tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico** del Corso di Studio (SUA-CdS – sezione F);
- **Consultazioni con le parti sociali** (da inserire in seguito in SUA-CdS – quadro A1): documentazione attestante gli incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi, delle professioni; ([link](#))
- **Offerta Didattica Programmata** (da inserire in seguito in SUA-CdS – omonima sezione), contenente il piano didattico dettagliato di ciascun curriculum da attivare;
- **Regolamento Didattico del Corso di Studio** che regoli tutti gli aspetti previsti dalla legge e dal Regolamento Didattico di Ateneo tra cui: obiettivi formativi specifici del corso (SUA-CdS – quadro A4.a), risultati di apprendimento attesi espressi mediante i descrittori europei del titolo di studio (SUA-CdS – quadri A4.b e A4.c), profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali (SUA-CdS – quadro A2.a e A2.b), requisiti di ammissione (SUA-CdS – quadro A3), iscrizione e modalità di frequenza, corrispondenza tra CFU e ore di didattica assistita, organizzazione dell'attività didattica, svolgimento degli esami e modalità di verifica del profitto, tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico (SUA-CdS – sezione F), Offerta Didattica Programmata contenente il piano didattico dettagliato di ciascun curriculum (SUA-CdS – omonima sezione), caratteristiche della Prova Finale (SUA-CdS – quadro A5.a), regole per gli studenti, regole per gli studenti a tempo parziale, passaggi e trasferimenti, riconoscimento crediti;

- **Bozza di Convenzione** con gli altri atenei partecipanti nel caso di CdS interateneo o internazionali.

**Requisiti di docenza:** sia per i corsi già attivati che per i corsi di nuova attivazione, dovranno essere individuati i docenti di riferimento dei corsi di studio, secondo quanto previsto dal DM 987/2016 e s.m.i, verificando la persistenza di tale requisito per la durata normale del corso di studio. In caso di situazioni di criticità, dovute ad esempio al ricorso a docenti non ancora in servizio o di cui sia prevista la cessazione nei prossimi anni accademici, dovrà essere dimostrata la permanenza dei requisiti di accreditamento.

#### **4. Inserimento dati nella Scheda SUA-CdS.**

A valle della approvazione della istituzione da parte degli organi di governo il Coordinatore del Gruppo di Progettazione provvede alla compilazione della Scheda SUA-CdS, con la tempistica indicata annualmente dal MIUR e secondo le indicazioni riportate nell'apposito documento prodotto dal PQA ([link](#)). Il Gruppo di Progettazione cura anche il successivo iter fino al definitivo accreditamento del CdS da parte del MIUR, predisponendo le risposte e le modifiche alle eventuali osservazioni e contestazioni del CUN e dell'ANVUR.

#### **Documenti Utili:**

##### [Piano Strategico di Ateneo Area della Formazione](#)

- [Linee guida](#) ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- [Regolamento didattico di Ateneo](#);
- [Guida](#) del CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2017/2018
- [Linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione](#) dei Corsi di studio in modalità convenzionale o mista.
- [linee guida](#) per la ricognizione esterna della domanda di formazione e per la consultazione delle parti interessate
- [documento illustrativo](#) sulla declinazione dei risultati di apprendimento attesi, nei termini dei descrittori di Dublino

### Tempistica e modalità di presentazione.

Tenuto conto che il MIUR comunica, anno per anno, le scadenze per la presentazione delle proposte di modifica e nuova istituzione di CdS, si indica la seguente tempistica che tiene conto delle scadenze degli ultimi anni.

	Fase	Responsabile	entro
1	Costituzione del Gruppo di Progettazione	Consiglio Struttura Primaria	
2	Redazione del Piano di fattibilità	Gruppo di Progettazione	
3	Parere sul Piano di fattibilità	Commissione Didattica di Ateneo	
4	Approvazione del piano di fattibilità e della proposta di attivazione	Consiglio Struttura Primaria	maggio
		Senato Accademico e CdA	giugno
5	Redazione del Documento di progettazione	Gruppo di Progettazione	
6	Istruttoria e verifica del Documento di Progettazione	Settore Pianificazione e Programmazione	
7	Approvazione del Documento di Progettazione	Consiglio Struttura Primaria	ottobre
8	Approvazione del Documento di Progettazione e delibera di istituzione	Senato Accademico e CdA	novembre
9	Relazione sulla proposta di istituzione	NdV	dicembre
10	Parere sulla proposta di istituzione	Comitato Regionale di Coordinamento	Dicembre/gennaio
11	Inserimento nella Banca dati SUA-CDS	Coordinatore GdP	Scadenza MIUR

Si riportano in tabella ruoli e responsabilità degli organi ed uffici di Ateneo coinvolti nel processo.

<b>Progettazione, istituzione e attivazione di nuovi CdS (accreditamento iniziale)</b>	
<b>Attore e responsabilità</b>	<b>Attività</b>
<b>Organi di Governo</b> Ruoli e responsabilità specificate dagli artt. 9, 10 e 11 dello Statuto	Approvano l'istituzione e l'attivazione dei nuovi CdS, anche avvalendosi di commissioni e gruppi di lavoro
<b>Consiglio della Struttura che propone il CdS di nuova istituzione e attivazione</b> Responsabile della corretta e tempestiva elaborazione della proposta e della relativa documentazione per gli Organi di Governo	Individua il Gruppo di Progettazione del CdS ed il relativo Responsabile
	Approva la proposta di istituzione con la relativa documentazione (Documento di Progettazione del CdS), eventualmente acquisendo il parere della CPDS e, eventualmente, di altra Struttura Primaria (nel caso di CdS inter-struttura)
	Sottopone all'esame degli Organi di Governo la proposta con la relativa documentazione, inviandola al Settore Programmazione e Pianificazione
<b>Commissione Paritetica Docenti-Studenti</b> Responsabile dell'espressione di pareri in merito all'attivazione di CdS	Esprime parere in merito all'attivazione del CdS
<b>Gruppo di Progettazione del CdS</b> Responsabile della corretta e tempestiva elaborazione della bozza di proposta (e della relativa documentazione) per il Consiglio della Struttura Primaria	Elabora la proposta di istituzione (e la relativa documentazione) e la trasmette al Consiglio della Struttura Primaria
	Compila la SUA-CdS per le sezioni di competenza (Responsabile del Gruppo di Progettazione o suo delegato individuato fra i componenti del Gruppo di Progettazione)
<b>Settore Pianificazione e Programmazione</b> Responsabile del supporto amministrativo alla fase istruttoria per gli Organi di Governo	Supporta, insieme con il Settore Gestione della Didattica della Struttura Primaria, l'elaborazione della proposta di istituzione e attivazione del CdS Supporta gli Organi di Governo nella verifica della sostenibilità della proposta Cura ogni adempimento formale relativo all'istituzione e attivazione del CdS, tra cui l'acquisizione del parere del Comitato Regionale di Coordinamento e l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione
<b>Settore Assicurazione della Qualità</b> Responsabile degli adempimenti connessi alla SUA-CdS e alla verifica ex-post della sostenibilità	Abilita il Responsabile del Gruppo di Progettazione (o suo delegato) alla compilazione della Scheda SUA-CdS per le sezioni di competenza. Supporta i compilatori SUA-CdS e fornisce al responsabile del Settore Pianificazione e Programmazione la bozza di RAD da portare in approvazione agli organi di governo.
<b>Settore Gestione della Didattica della Struttura Primaria</b> Responsabile del supporto amministrativo alla fase istruttoria per la Struttura Primaria	Supporta il Consiglio della Struttura Primaria, il Gruppo di Progettazione del CdS, il Settore Pianificazione e Programmazione e il Settore Assicurazione della Qualità nelle attività istruttorie e di controllo formale della documentazione.